



Associazione Buddhista

del Sūtra del Loto

妙法蓮華經仏教協会

Myōhō Renge Kyō Bukkyō Kyōkai



Tempio Nichiren Shu Jokozan Myoshoji 淨光山 妙照寺

天台大師報恩法要

Tendai Daishi Hoon Hoyo

- Parole di introduzione -

Cenni biografici

In seguito alla morte del padre, Chih-i (538-597, in seguito detto Gran Maestro T'ien T'ai) decide di abbandonare la vita secolare e a diciassette anni prende i voti. Diviene discepolo di Hui-ssu, celebre monaco e accademico, col quale studia per sette anni approfondendo il *Sutra del Loto*. All'età di ventitré anni, dopo soli quattordici giorni dall'incontro col maestro, consegue il risveglio attraverso il capitolo XXIII del *Sutra del Loto*. Si sposta poi nella capitale, dove pratica e predica per otto anni, ma sente il bisogno di ritirarsi per approfondire gli insegnamenti. Sceglie i monti T'ien T'ai dove resta fino al 585, ma fu costretto a tornare a Chin-ling dalla casa regnante. Proprio durante gli ultimi dieci anni di vita produce le sue opere più importanti, il che suggerisce che gli anni trascorsi sulla montagna fossero stati dedicati a un intenso studio, alla contemplazione e alla formazione delle proprie idee. Inizia a predicare lezioni e sermoni sul *Sutra del Loto* che saranno la base per il futuro *Parole e frasi del Sutra del Loto*. A causa di guerre interne è costretto ad abbandonare Chin-ling per recarsi a Nan-yueh dove tiene lezioni sul *Sutra del Loto* che in seguito sono state raccolte da Kuan-ting, formando due delle sue opere più importanti: *Significato profondo del Sutra del Loto* e *Grande Concentrazione e Discernimento*. Era il periodo tra il 593 e il 594. La vita stava giungendo al termine. Torna sui monti T'ien T'ai dove entra nel nirvana il 24 novembre del 597.

Le tre opere fondamentali di T'ien T'ai sono *Parole e Frasi del Sutra del Loto*, *Significato Profondo del Sutra del Loto* e *Grande Concentrazione e Discernimento*. Come ho già detto, il contenuto di queste tre opere si basa sulle lezioni che sono state annotate e compilate dal discepolo Kuan-ting.

La classificazione

Il Gran Maestro T'ien T'ai normalmente è considerato il fondatore della scuola Tendai, nata in Cina e trasmessa in Giappone da Dengyo Daishi, ma, come nel caso di tanti altri fondatori di scuole, non vi è evidenza che il suo intento fosse quello di fondarne una. Le differenze tra la tradizione Tendai cinese e le altre tradizioni sono divenute evidenti solo molto più in la nel tempo. Il suo discepolo Kuan-ting può essere ritenuto responsabile di questa identità distinta, avvenuta attraverso la stesura della biografia di T'ien T'ai, dedicandogli un tempio e scrivendo la prefazione a *Grande Concentrazione e Discernimento*.

Prima della nascita di T'ien T'ai, si discuteva molto sul reale significato degli insegnamenti del Buddha a causa di evidenti contraddizioni che emergevano dai sutra e dai commentari provenienti dall'India. Quando il Buddhismo è arrivato in Cina dall'India, c'era una grande confusione dottrinale perché i sutra non erano arrivati secondo l'ordine di predicazione del Buddha, ma in modo causale a seconda di quale sutra aveva portato con sé un monaco errante. All'epoca di T'ien T'ai esistevano le cosiddette Tre Scuole del Sud e Sette Scuole del Nord, che in realtà erano più delle "tradizioni" che non delle vere e proprie scuole distinte, e ognuna di esse aveva un proprio metodo di classificazione dei sutra. T'ien T'ai desiderava

sistematizzare gli insegnamenti Buddhisti, che apparentemente sembravano contraddittori, e criticando i sistemi delle altre tradizioni, ha proposto il suo metodo. Ha classificato gli insegnamenti del Buddha in Cinque Sapori e Otto Categorie di Insegnamenti giungendo alla conclusione che il *Sutra del Loto* era il sommo insegnamento del Buddha. Queste classificazioni erano particolarmente logiche, ma soprattutto, non erano concepite secondo un'opinione personale, ma seguendo le parole stesse del Buddha che si trovavano nei vari sutra.

Il Gran Maestro T'ien T'ai e Nichiren Shonin, somiglianze e differenze

La predicazione del Gran Maestro T'ien T'ai ha influenzato il pensiero di molti, per primo del Gran Maestro Dengyo, che come accennato prima, ha portato la scuola Tendai in Giappone, e in seguito, del nostro Fondatore.

Nichiren Shonin ha pienamente adottato, accolto e incorporato nei suoi insegnamenti la classificazione e la dottrina Tendai, ma sviluppandoli ulteriormente. Il punto principale di questa elaborazione dottrinale, spiegando molto semplicemente, è basato sulla rivelazione della dottrina delle Tremila esistenze in un pensiero, *Ichinen sanzen*, da parte di T'ien T'ai in *Grande Concentrazione e Discernimento*. Questa dottrina insegna che ogni momento della nostra vita contiene tutte le esistenze dell'universo e che l'illuminazione del Buddha sorge quando *Ichinen sanzen* è percepito attraverso la pratica contemplativa.

Secondo Nichiren Shonin la pratica contemplativa come concepita dal Gran Maestro T'ien T'ai era adatta a coloro che vivevano nel periodo di mille-duemila anni dopo il nirvana del Buddha, ma non era adatta a coloro che vivono durante la nostra epoca, e si focalizzava sulla teoria: tutti i regni dell'esistenza, inclusa la Buddhità, possono essere riconosciuti teoricamente in ogni momento di consapevolezza. Nichiren Shonin invece insegna che siamo in processo di divenire Buddha e che la Buddhità è una realtà presente, anche se celata, nelle nostre vite e si focalizzava sulla pratica applicata, adatta a tutti.

La pratica applicata è l'Odaimoku, *Namu Myoho Renge Kyo*. Dal momento che l'Odaimoku è l'essenza del *Sutra del Loto*, contiene tutti i meriti del Buddha Eterno rivelato nella sezione essenziale. Sostenendo l'Odaimoku con un pensiero basato su una fede salda è possibile divenire una sola cosa col Buddha Eterno e salvare così tutte le persone della nostra epoca.

Gratitudine e la Dottrina dei 'Tre Paesi e Quattro Maestri'

Nichiren Shonin sentiva un grande debito nei confronti del Gran Maestro T'ien T'ai e a partire da circa il 1265 ha iniziato a celebrare il *Daishi-ko*, ovvero un incontro durante il quale si tenevano cerimonie di gratitudine nei confronti di T'ien T'ai e lezioni su *Grande Concentrazione e Discernimento*. Ci sono anche scritti in cui incoraggia i suoi discepoli a fare altrettanto. In seguito, questo appuntamento che cadeva il 24 novembre, è divenuto a cadenza mensile, tanto che perfino quando Nichiren Shonin si è ritirato a Minobu ha mantenuto questa usanza. Durante la cerimonia di gratitudine era riverita un'immagine del Gran Maestro T'ien T'ai e in seguito si tenevano lezioni sul *Sutra del Loto* e *Grande Concentrazione e Discernimento*.

Questa stretta relazione è stata chiarita dal nostro Fondatore nei suoi scritti, attraverso la dottrina dei Tre Paesi e Quattro Maestri, secondo la quale troviamo una trasmissione del Dharma dal Buddha Shakyamuni in India, attraverso il Gran Maestro T'ien T'ai in Cina e Dengyo in Giappone e terminando col nostro Fondatore. Nichiren Shonin ha affermato nel suo scritto Kenbutsu mirai ki:

"Il Gran Maestro Dengyo ha detto: «Il Buddha Śākyamuni ha insegnato che il superficiale è semplice, ma che il profondo è difficile. Il cuore di un coraggioso lascia il superficiale e cerca il profondo. Il Gran Maestro T'ien-t'ai ha creduto e obbedito al Buddha Śākyamuni e si è adoperato per sostenere la scuola del Loto, diffondendone gli insegnamenti in tutta la Cina. Noi del Monte Hiei, che abbiamo ereditato la dottrina da T'ien-t'ai, ci adoperiamo per sostenere la scuola del Loto e ne diffondiamo gli insegnamenti in tutto il Giappone». Io, Nichiren, della provincia di Awa, ho senza dubbio ereditato gli insegnamenti del Dharma da questi tre maestri e in quest'epoca dell'Ultimo giorno mi adopero per sostenere la scuola del Loto e propagare il Dharma. Insieme dovremmo essere chiamati i quattro maestri dei tre paesi."

Questa trasmissione del Dharma, letta nell'ottica profonda del *Sutra del Loto*, trova un lignaggio diretto alla luce del capitolo XXI, secondo il quale il Buddha ha affidato direttamente e primariamente la propagazione del *Sutra del Loto* al Bodhisattva Jogyo nell'epoca di Mappo.

Seguendo lo stesso spirito di reverenza e gratitudine che il nostro Fondatore non ha mai smesso di esprimere nei confronti del Gran Maestro T'ien T'ai, iniziamo la celebrazione di questa cerimonia.

Firenze, 15 novembre 2023

Keisho Adami

アダム啓照

Tempio Nichiren Shu

Jokozan Myoshoji

浄光山 妙照寺